

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 440 del 21/06/2016

Proposta: DAL/2016/454 del 20/06/2016

Struttura proponente: SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI LIBRI E PUBBLICAZIONI MONOGRAFICHE, E SERVIZI CONNESSI, PER LA BIBLIOTECA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA, CON RICORSO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO INTERCENT-ER. CIG N. Z331A49537 - CUP N. E39D16003610002

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI

Firmatario: PATRIZIA COMI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 21/06/2016

SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI IL RESPONSABILE

Richiamate le principali norme:

- D.lgs. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m., per quanto applicabile secondo quanto previsto dall'art. 216 del d.lgs. n. 50/2016;
- L.R. 28/2007 “Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi”;
- L.R. 11/2004 “Sviluppo regionale della società dell'informazione” ed in particolare l'art. 21 “Sistema di acquisto centralizzato”;
- D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- 18 novembre 2015 n. 47 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per gli anni 2016-2017-2018;
- 27 febbraio 2013 n. 105 di approvazione del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità;

Richiamate le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza:

- 23 settembre 2015 n. 77 che approva il “Documento di pianificazione strategica 2016-2018 della Direzione generale Assemblea legislativa”;
- 24 novembre 2015 n. 100 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per gli anni 2016-2017-2018 e che demanda al Direttore generale dell'Assemblea legislativa l'approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016-2017-2018;
- 2 dicembre 2015 n. 102 che approva le “Linee di indirizzo in materia di organizzazione e gestione del personale della Direzione generale - Assemblea legislativa”;
- 2 dicembre 2015 n. 103 “Istituzione, denominazione e competenze di strutture organizzative di livello dirigenziale e professional della Direzione generale Assemblea legislativa: 1ª fase di riorganizzazione” che istituisce, a far data dal 1. febbraio 2016, il servizio “Diritti dei cittadini” e prevede, tra le competenze di questo servizio, le attività afferenti all'Area Documentazione;
- 28 gennaio 2016 n. 11 “Conferimento dell'efficacia giuridica alla determinazione del Direttore generale di attribuzione di incarichi dirigenziali”;

- 9 febbraio 2016 n. 13 "Istituzione, denominazione e competenze delle strutture organizzative di livello dirigenziale e professional della Direzione generale - Assemblea legislativa: modifiche all'allegato a) della deliberazione UP 103/2015;
- 21 aprile 2016 n. 31 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i Servizi della Direzione Generale - Assemblea legislativa e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifiche alla delibera 67/2014;

Vista la determinazione del Direttore generale n. 72 del 28/01/2016 "Attribuzione incarichi dirigenziali presso la Direzione generale - Assemblea legislativa (1a fase di riorganizzazione)" che affida alla sottoscritta l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio "Diritti dei cittadini";

Vista la determinazione del Direttore generale n. 839 del 23/12/2015, come aggiornata dalla determinazione n. 146 del 23/02/2016, che approva il bilancio finanziario gestionale 2016-2018 della Direzione generale - Assemblea legislativa e che assegna alla dirigente responsabile del Servizio "Diritti dei cittadini" le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e la responsabilità, con il conseguente potere di spesa, dell'attuazione delle attività;

Visto il "Regolamento della Biblioteca del Consiglio", approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 10 febbraio 2003, n. 29 e l'ultima edizione della Carta dei Servizi della Biblioteca dell'Assemblea legislativa, approvata con determinazione del Direttore generale Assemblea legislativa n. 246 del 21 giugno 2012;

Considerato che la Biblioteca dell'Assemblea legislativa:

- fornisce alle strutture e agli organi dell'Assemblea legislativa e della Giunta regionali gli strumenti bibliografici e documentari utili allo svolgimento delle rispettive attività istituzionali;
- mette a disposizione di tutti i cittadini i propri servizi informativi e il proprio patrimonio documentale, contribuendo, sulla base della specifica caratterizzazione istituzionale e disciplinare, all'attuazione del diritto all'informazione e allo sviluppo della conoscenza;
- promuove la conoscenza dell'attività della Regione Emilia-Romagna anche attraverso la conservazione e valorizzazione dell'attività editoriale dell'amministrazione regionale e degli enti regionali;
- documenta le materie attribuite alla potestà legislativa regionale e l'evoluzione istituzionale delle regioni e delle autonomie locali, favorisce la conoscenza del diritto europeo, statale e regionale, contribuisce alla promozione e alla riflessione sui temi di interesse dell'Assemblea legislativa, come il riconoscimento delle pari opportunità uomo/donna, la promozione della legalità e dei diritti di cittadinanza, la democrazia partecipativa;
- cura, tramite il Centro di documentazione sulla legalità, la raccolta di materiali e la diffusione fra i cittadini di conoscenze sui fenomeni connessi alla criminalità organizzata e sui temi della sicurezza, con la finalità di promuovere i valori della cittadinanza e della legalità democratica;

Atteso che per il perseguimento delle finalità indicate, la Biblioteca dell'Assemblea legislativa acquisisce, organizza e mette a disposizione dell'utenza risorse informative su

supporti diversi, favorendo l'integrazione tra risorse fisiche e digitali, produce servizi di segnalazione e di approfondimento tematico e realizza iniziative culturali ed educative;

Vista le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 45 del 5 maggio 2015 "Disciplinare per l'assegnazione dei locali, delle attrezzature e dei servizi forniti alle strutture speciali dell'Assemblea legislativa, X legislatura" e n. 40 del 21 marzo 2012 "Disciplinare per l'assegnazione dei locali, delle attrezzature e dei servizi alle strutture ordinarie dell'Assemblea legislativa ed agli Organi di garanzia" che disciplinano la fornitura di materiali di documentazione per le strutture organizzative, gli organi di garanzia e gli organi assembleari;

Valutata l'esigenza di:

- garantire uno sviluppo coerente delle raccolte documentarie della Biblioteca dell'Assemblea legislativa che assicuri completezza e aggiornamento nel rispetto delle risorse disponibili;
- prevedere l'acquisizione di opere di consultazione generale e giuridica (manuali, repertori, trattati, commentari, codici giuridici, annuari, rapporti annuali), titoli di saggistica, pubblicazioni scientifiche e testi universitari attinenti alle scienze sociali, con particolare riferimento alle scienze giuridiche pubblicistiche, opere multimediali;
- prevedere l'acquisizione di pubblicazioni in formato elettronico per favorire nuove modalità di accesso all'informazione e il contenimento dei costi;
- prevedere l'acquisto di pubblicazioni utili per il funzionamento delle strutture organizzative e per la documentazione degli organi istituzionali dell'Assemblea legislativa, nei limiti previsti dai disciplinari vigenti e dagli stanziamenti di bilancio;

Stimato l'importo massimo della fornitura in Euro 33.000,00, IVA assolta dall'editore, ai sensi dell'art. 74 lett. c del D.P.R. 633/1972 e s.m.i. o IVA esclusa, per una durata contrattuale con decorrenza dalla data di stipula del contratto e scadenza al 31.12.2017;

Ritenuto opportuno procedere, considerata la natura della prestazione, l'importo presunto posto a base di gara e l'esigenza di rispettare i principi sanciti dall'articolo 30 del nuovo Codice dei contratti pubblici, all'affidamento della fornitura di libri e pubblicazioni monografiche e servizi connessi per la Biblioteca dell'Assemblea legislativa, con ricorso alla procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, tramite RDO sul Mercato elettronico Intercent-ER;

Verificata la disponibilità sulla piattaforma Intercent-ER - Mercato elettronico - della categoria merceologica "Libri per biblioteca", Codice CPV 22113000-5, e valutato opportuno procedere all'acquisto attraverso il confronto concorrenziale delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ad almeno 5 fornitori abilitati;

Ritenuto, inoltre:

- di procedere all'aggiudicazione della fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016, con il criterio del minor prezzo, inteso come percentuale di maggior ribasso rispetto ai prezzi di listino praticati dagli editori;
- di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga considerata conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta, se valida;

Considerato che la procedura di affidamento è disciplinata dai seguenti documenti, allegati al presente atto quali parte integrante:

Allegato 1 - Capitolato tecnico

Allegato 2 - Condizioni particolari di RDO

Allegato 3 - Condizioni particolari di contratto

e che a tali documenti potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziale degli stessi, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso per l'approvazione di tali eventuali modifiche, coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 26, comma 3 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", per la procedura in oggetto, in considerazione della tipologia di fornitura e delle modalità di esecuzione, non si rilevano rischi di interferenza e pertanto non viene redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI);

Valutato che la fornitura del presente atto, limitatamente all'acquisto di libri e pubblicazioni monografiche per la Biblioteca dell'Assemblea legislativa, costituisce incremento del patrimonio librario dell'Assemblea e rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 11 della legge n. 3/2003 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in quanto configurabile come progetto di investimento pubblico ed è stato pertanto acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) n. E39D16003610002;

Verificato che:

- per la presente procedura di gara è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. Z331A49537, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- le Ditte partecipanti non sono tenute a versare a favore dell'ANAC il contributo di cui alla deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 163 del 22/12/2015 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016";
- l'affidamento in questione non è sottoposto alle disposizioni del decreto legislativo n. 159/2011 e s.m.i. in materia di documentazione antimafia;
- ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo n. 50/2016, con il soggetto aggiudicatario verrà stipulato apposito contratto, avente la forma della scrittura privata, con le modalità elettroniche previste dalle regole del Sistema di E-Procurement della P.A., condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del medesimo D.lgs. n. 50/2016 e il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione;
- secondo quanto previsto dall'articolo 53, comma 4, delle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., il contratto concluso sarà composto dall'Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Punto Ordinante (generato dal sistema e

denominato “Documento di Stipula”), firmato digitalmente e caricato a Sistema ed è disciplinato dalle Condizioni particolari di RDO, dal Capitolato tecnico e dalle Condizioni particolari di Contratto allegate alla RDO stessa;

- il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dall’articolo 29 del nuovo Codice dei contratti pubblici, dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella “Direttiva indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33” approvata con la citata deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 10 del 28 gennaio 2016;

Visto il D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” (con particolare riferimento all’art. 14 “Contratti ed altri atti negoziali”) e la delibera di Giunta regionale n. 421/2014 di “Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna” (in particolare gli artt. 2 “Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice”, 7 “Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione” e 13 “Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori”);

Vista la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 10 del 28 gennaio 2016 “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento 2016-2018”;

Dato atto che:

- il Dirigente responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente, compresa l’aggiudicazione e fino alla stipula del contratto, ai sensi dell’articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 è la sottoscritta Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini, dott.ssa Patrizia Comi, che, sulla base delle disposizioni dell’articolo 111, comma 2, del nuovo Codice dei contratti pubblici, svolgerà anche la funzione di Direttore dell’esecuzione del contratto, fatta salva la possibilità di delega ad altro soggetto;
- il medesimo Dirigente, responsabile dell’istruttoria, dell’adozione e dell’esecuzione del contratto non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall’articolo 14, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013;
- lo stesso Dirigente, nonché il personale deputato ad intervenire nello svolgimento della procedura oggetto del presente provvedimento, non versa nelle ipotesi di conflitto di interesse contemplate dall’articolo 42, commi 1 e 2, del nuovo Codice dei contratti pubblici;

Rilevato che ad avvenuta aggiudicazione della gara si provvederà all’impegno di spesa dell’importo presunto di Euro 33.000,00 (oltre l’IVA se dovuta) e alla relativa imputazione all’esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamenti con registrazione sui seguenti Capitoli del bilancio per gli esercizi 2016 e 2017 che presentano la necessaria disponibilità:

Esercizio 2016:

- quanto ad Euro 14.000,00 sul Capitolo U20121 "Materiale bibliografico" livello IV: U.2.02.01.99.000 "Altri beni materiali";
- quanto ad Euro 400,00 sul Capitolo U10608 "Documentazione per gli uffici" livello IV: U.1.03.01.01.000 "Giornali, riviste e pubblicazioni";
- quanto ad Euro 300,00 sul Capitolo U10303 "Documentazione per l'attività degli Istituti di garanzia" livello IV: U.1.03.01.01.000 "Giornali, riviste e pubblicazioni";
- quanto ad Euro 300,00 sul Capitolo U10618 "Accesso a banche dati e pubblicazioni on-line" livello IV: U.1.03.02.05.000 "Utenze e canoni";

Esercizio 2017:

- quanto ad Euro 16.500,00 sul Capitolo U20121 "Materiale bibliografico" livello IV: U.2.02.01.99.000 "Altri beni materiali";
- quanto ad Euro 600,00 sul Capitolo U10608 "Documentazione per gli uffici" livello IV: U.1.03.01.01.000 "Giornali, riviste e pubblicazioni";
- quanto ad Euro 400,00 sul Capitolo U10303 "Documentazione per l'attività degli Istituti di garanzia" livello IV: U.1.03.01.01.000 "Giornali, riviste e pubblicazioni";
- quanto ad Euro 500,00 sul Capitolo U10618 "Accesso a banche dati e pubblicazioni on-line" livello IV: U.1.03.02.05.000 "Utenze e canoni";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa allegato

DETERMINA

per le motivazioni in premessa esposte e che si intendono integralmente riportate,

a) di espletare ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo n. 50/2016 una procedura negoziata semplificata per l'affidamento della fornitura di libri e pubblicazioni monografiche, e servizi connessi, per la Biblioteca dell'Assemblea legislativa, tramite richiesta di offerta (RDO) rivolta ad almeno cinque fornitori abilitati sulla piattaforma Intercent-ER - Mercato elettronico - categoria merceologica "Libri per biblioteca" codice CPV 22113000-5, per un importo presunto complessivo di Euro 33.000,00 (IVA assolta dall'editore, ai sensi dell'art. 74 lett. c del D.P.R. 633/1972 e s.m.i., per le pubblicazioni cartacee o IVA esclusa per le pubblicazioni in formato elettronico), con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, inteso come percentuale di maggior ribasso rispetto ai prezzi di listino praticati dagli editori;

b) di approvare i seguenti documenti riprodotti in allegato, parte integrante della presente determinazione, dando atto che a tali documenti potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziale degli stessi, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso per l'approvazione di tali eventuali modifiche, coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento:

- Capitolato tecnico (Allegato n. 1) con l'inquadramento del contesto di riferimento e le indicazioni tecnico-operative per la fornitura;
- Condizioni particolari di RDO (Allegato n. 2) con le specifiche condizioni di partecipazione dei fornitori invitati alla procedura e i criteri per la valutazione delle offerte;

- Condizioni particolari di contratto (Allegato n. 3) che contiene le clausole che regolano il rapporto contrattuale;

c) di dare atto che:

- il contratto, avente la forma della scrittura privata, verrà stipulato con le modalità previste dalle regole del Sistema di E-Procurement della P.A., condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo n. 50/2016 e il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione;
- secondo quanto previsto dall'articolo 53, comma 4, delle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., il contratto concluso sarà composto dall'Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Punto Ordinante (generato dal sistema e denominato "Documento di Stipula"), firmato digitalmente e caricato a Sistema ed è disciplinato dalle Condizioni particolari di RDO, dal Capitolato tecnico e dalle Condizioni particolari di contratto allegate alla RDO stessa;
- il Dirigente responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente, compresa l'aggiudicazione e fino alla stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 è la sottoscritta Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini, dott.ssa Patrizia Comi, che, secondo quanto disposto dall'articolo 111, comma 2, del nuovo Codice dei contratti pubblici, svolgerà anche la funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto fatta salva la possibilità di delega ad altro soggetto;
- lo stesso Dirigente, nonché il personale deputato ad intervenire nello svolgimento della procedura oggetto del presente provvedimento, non versa nelle ipotesi di conflitto di interesse contemplate dall'articolo 42, commi 1 e 2, del nuovo Codice dei contratti pubblici;

d) di dare, altresì, atto che la spesa complessiva stimata in Euro 33.000,00 trova copertura finanziaria sui seguenti Capitoli del bilancio per gli esercizi 2016 e 2017 che presentano la necessaria disponibilità:

Esercizio 2016:

- quanto ad Euro 14.000,00 sul Capitolo U20121 "Materiale bibliografico" livello IV: U.2.02.01.99.000 "Altri beni materiali";
- quanto ad Euro 400,00 sul Capitolo U10608 "Documentazione per gli uffici" livello IV: U.1.03.01.01.000 "Giornali, riviste e pubblicazioni";
- quanto ad Euro 300,00 sul Capitolo U10303 "Documentazione per l'attività degli Istituti di garanzia" livello IV: U.1.03.01.01.000 "Giornali, riviste e pubblicazioni";
- quanto ad Euro 300,00 sul Capitolo U10618 "Accesso a banche dati e pubblicazioni on-line" livello IV: U.1.03.02.05.000 "Utenze e canoni";

Esercizio 2017:

- quanto ad Euro 16.500,00 sul Capitolo U20121 "Materiale bibliografico" livello IV: U.2.02.01.99.000 "Altri beni materiali";
- quanto ad Euro 600,00 sul Capitolo U10608 "Documentazione per gli uffici" livello IV: U.1.03.01.01.000 "Giornali, riviste e pubblicazioni";
- quanto ad Euro 400,00 sul Capitolo U10303 "Documentazione per l'attività degli Istituti di garanzia" livello IV: U.1.03.01.01.000 "Giornali, riviste e pubblicazioni";

- quanto ad Euro 500,00 sul Capitolo U10618 “Accesso a banche dati e pubblicazioni on-line” livello IV: U.1.03.02.05.000 “Utenze e canoni”;

e) di provvedere, ad avvenuta aggiudicazione della gara, all’impegno di spesa dell’importo contrattuale e alla relativa imputazione all’esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamenti;

f) di dar atto infine che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’articolo 29 del nuovo Codice dei contratti pubblici, sulla base delle disposizioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché degli indirizzi interpretativi contenuti nella “Direttiva indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33” approvata con la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 10 del 28 gennaio 2016.

CAPITOLATO TECNICO

**FORNITURA DI LIBRI, PUBBLICAZIONI MONOGRAFICHE E SERVIZI
CONNESSI PER LA BIBLIOTECA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

AFFIDAMENTO CON RICORSO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA
TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO INTERCENT-ER

CIG N. Z331A49537 - CUP N. E39D16003610002

1. PREMESSA

L'Area Documentazione del Servizio Diritti dei cittadini dell'Assemblea legislativa fornisce servizi informativi e di documentazione alle strutture politiche ed organizzative della Regione Emilia-Romagna e al pubblico.

La Biblioteca dell'Assemblea legislativa, aperta al pubblico dal 1995, possiede una specializzazione disciplinare nelle scienze sociali con particolare riferimento alle scienze giuridiche pubblicistiche. La Biblioteca documenta le materie attribuite alla potestà legislativa regionale e l'evoluzione istituzionale delle regioni e delle autonomie locali e contribuisce alla riflessione su temi di particolare rilevanza, quali il riconoscimento delle pari opportunità uomo/donna, la lotta alla criminalità organizzata, la promozione della legalità e dei diritti di cittadinanza, la democrazia partecipativa, il lavoro. Su queste tematiche la Biblioteca realizza approfondimenti tematici, bibliografie, newsletter e servizi di segnalazione on-line di novità editoriali e di documentazione giuridica. Promuove inoltre la collaborazione con enti e istituzioni per lo sviluppo di servizi ed iniziative culturali.

L'Assemblea legislativa è interessata a garantire uno sviluppo coerente delle raccolte documentarie della Biblioteca dell'Assemblea legislativa che assicuri completezza e aggiornamento nel rispetto delle risorse disponibili e a prevedere l'acquisizione di opere di consultazione generale e giuridica, titoli di saggistica, pubblicazioni scientifiche e testi universitari anche in formato elettronico attinenti alle scienze sociali, con particolare riferimento alle scienze giuridiche pubblicistiche.

Per queste finalità, l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, Servizio Diritti dei cittadini, intende procedere all'affidamento della fornitura di libri e pubblicazioni monografiche, e servizi connessi, per la Biblioteca dell'Assemblea legislativa, con ricorso alla procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, tramite RDO sul Mercato elettronico Intercent-ER, alle condizioni riportate nel documento "Condizioni particolari di RDO" e secondo le istruzioni pubblicate sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>.

2. OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto del contratto la fornitura di libri e pubblicazioni monografiche per la Biblioteca dell'Assemblea legislativa e servizi accessori. La fornitura comprende anche i libri e le pubblicazioni monografiche utili per il funzionamento delle strutture organizzative e per la documentazione degli organi istituzionali dell'Assemblea legislativa.

La fornitura riguarda prevalentemente libri e pubblicazioni su supporto cartaceo e in lingua italiana posti in vendita sul mercato italiano da editori di qualsiasi natura giuridica (società, enti, istituti, associazioni, ecc.), ma potranno occasionalmente essere richieste anche opere monografiche in lingua straniera (prioritariamente inglese) e su supporto cd, dvd, oppure on-line in formato epub o pdf.

La fornitura riguarda opere di consultazione generale e giuridica (manuali, repertori, trattati, commentari, codici giuridici, annuari e rapporti annuali), titoli di saggistica, pubblicazioni scientifiche, testi universitari, opere multimediali.

La fornitura si concretizza specificatamente nella consegna a richiesta, in parte tramite servizio di visione, delle novità librarie e delle pubblicazioni prodotte dagli editori di cui si allega, a titolo puramente indicativo, l'elenco.

L'Impresa aggiudicataria si impegna ad eseguire la fornitura con propria organizzazione di mezzi e di personale e con gestione a proprio rischio, secondo i termini e le condizioni previste dal presente capitolato.

In considerazione della tipologia di fornitura e delle modalità di esecuzione non si rilevano rischi di interferenza e pertanto non viene redatto il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

3. AMMONTARE E DURATA DELLA FORNITURA

L'ammontare complessivo presunto, che sarà impegnato dall'Amministrazione per la fornitura di cui all'art. 1, è stimato in Euro € 33.000,00, oltre l'IVA, se dovuta. Il contratto decorre dalla data di stipula fino al 31.12.2017.

I prezzi dei libri e delle pubblicazioni monografiche sono comprensivi di tutti gli oneri di natura fiscale, esclusa l'IVA (nel caso di libri e pubblicazioni in formato cartaceo l'IVA è assolta dall'editore ai sensi dell'art. 74 lett. c del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.).

I prezzi dei libri e delle pubblicazioni monografiche sono comprensivi inoltre delle spese di spedizione e ogni altra spesa accessoria inerente alla consegna (imballaggio, trasporto, carico e scarico a destinazione) ed eventuale ritiro dei materiali presso la Biblioteca dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in Viale Aldo Moro 32 a Bologna.

La percentuale di sconto offerta dall'Impresa aggiudicataria in sede di gara, applicata ai prezzi praticati dagli editori, rimane fissa ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione potrà richiedere varianti, in aumento o in diminuzione, nei limiti consentiti dalle norme vigenti e senza alcuna modifica della percentuale di sconto offerta in sede di gara.

L'Impresa aggiudicataria è pertanto impegnata a fornire alle condizioni economiche e contrattuali di aggiudicazione quanto ordinato nei predetti limiti senza nulla a pretendere in caso di mancato raggiungimento del valore presunto previsto nel contratto.

4. CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESECUZIONE

L'Impresa aggiudicataria si impegna a fornire le **seguenti prestazioni**:

- Garantire a richiesta la fornitura di libri e pubblicazioni monografiche in lingua italiana e su supporto cartaceo contenuti nei cataloghi degli editori italiani di qualsiasi natura

giuridica (società, enti, istituti, associazioni, ecc.) con alcune eccezioni per titoli in lingua inglese e/o su supporto non cartaceo, come libri elettronici (in formato epub o pdf) o video (su supporto dvd o Blu-ray o altro supporto fisico reperibile sul mercato italiano);

- Attivare un servizio di visione di novità editoriali di editori italiani a richiesta: il servizio dovrà prevedere la preventiva consegna in visione dei materiali presso la sede della Biblioteca, con cadenza indicativamente mensile. La consegna dovrà avvenire in accordo con il referente della Biblioteca. La Biblioteca segnalerà via e-mail all'Impresa aggiudicataria le opere in continuazione, le collane di specifico interesse e i titoli dei volumi che vorrà visionare. Le richieste di visione potranno interessare indicativamente non più del 30% della fornitura complessiva annuale.

La Biblioteca dell'Assemblea provvede a commissionare i propri ordini inviando all'Impresa aggiudicataria via PEC una lettera d'ordine con l'elenco dettagliato dei titoli selezionati per l'acquisto.

L'Impresa aggiudicataria si impegna a fornire le seguenti **prestazioni relativamente agli ordini**:

- Gli ordini dovranno essere evasi entro e non oltre 15 gg. continuativi dalla data di trasmissione; per gli ordini che non potranno essere evasi entro detto termine, dovrà essere fornita alla Biblioteca tempestiva comunicazione, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla data di trasmissione dell'ordine, con specifica e puntuale indicazione del motivo; in caso di mancata o valida motivazione, si considereranno annullati o revocati senza che l'Impresa aggiudicataria abbia nulla a pretendere dall'Assemblea legislativa; è fatto comunque salvo il diritto dell'Amministrazione in merito alla facoltà di recesso e di applicazione delle penali previste;
- L'Amministrazione non assume alcun obbligo di reintegrare, con la richiesta di altre forniture, le richieste di forniture non evase;
- La fornitura dovrà essere conforme al materiale ordinato. In caso di ordini relativi ad edizioni fuori catalogo, si chiede la puntuale verifica della disponibilità in commercio di nuove edizioni dello stesso titolo;
- Le pubblicazioni rovinate o fallate dovranno essere tempestivamente sostituite con copie integre. In ogni caso tutte le eventuali sostituzioni che si dovessero rendere necessarie sono da considerarsi a totale carico dell'Impresa aggiudicataria;
- In casi eccezionali, la Biblioteca si riserva l'opzione di restituire i materiali ordinati nel caso non corrispondano né alle descrizioni proposte dal mercato editoriale né ai contenuti attesi.

La Biblioteca dell'Assemblea provvede a segnalare via e-mail all'Impresa aggiudicataria le richieste di visione.

L'Impresa aggiudicataria si impegna a fornire le seguenti **prestazioni relativamente alle richieste di visione**:

- Le richieste di visione dovranno essere evase entro max 15 gg. continuativi dalla data di trasmissione; per le richieste che non potranno essere evase entro detto termine, dovrà essere fornita alla Biblioteca tempestiva comunicazione, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla data di trasmissione, con specifica e puntuale indicazione

del motivo; è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione in merito alla facoltà di recesso e di applicazione delle penali previste;

- La fornitura dovrà essere conforme al materiale richiesto. In caso di richieste relative ad edizioni fuori catalogo, si chiede la puntuale verifica della disponibilità in commercio di nuove edizioni dello stesso titolo;
- L'Amministrazione si riserva di restituire, senza obbligo di motivazione alcuna, i materiali ottenuti in visione che non siano d'interesse per la Biblioteca dell'Assemblea, che non siano coerenti con le aree di specializzazione disciplinare e con le linee di sviluppo delle collezioni della Biblioteca e che comunque non corrispondano ai contenuti attesi.

Relativamente alla consegna, l'Impresa aggiudicataria garantisce:

- i materiali ordinati e i materiali richiesti in visione dovranno essere consegnati in colli distinti e con distinti documenti d'accompagnamento recanti autore, titolo, prezzo di copertina o di listino, percentuale di sconto offerto in sede di gara, IVA se dovuta;
- le spese d'imballo, trasporto, consegna e ritiro del materiale in visione non trattenuto e del materiale comunque reso sono a totale carico dell'Impresa aggiudicataria.

Si riporta a titolo puramente indicativo l'elenco degli **editori** dei quali la Biblioteca dell'Assemblea ha acquistato negli anni 2014-2015 libri e pubblicazioni monografiche, con la precisazione che la produzione editoriale di Giuffrè Editore rimane esclusa dalla presente fornitura in quanto oggetto di specifico contratto con l'editore per l'integrazione della versione digitale dei volumi acquisiti nel sistema d'informazione giuridica on-line DeJure.

L'Amministrazione, nei casi di mancata o ritardata consegna o di consegna difforme da quella pattuita, si riserva il diritto di affidare le stesse forniture e servizi a soggetti terzi, diversi dall'Impresa aggiudicataria, fatta salva la facoltà di recesso e di applicazione delle penali previste.

5. SERVIZIO DI ASSISTENZA E INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

L'impresa aggiudicataria si impegna a:

- indicare, prima della stipulazione del contratto, un recapito ed il nominativo di un referente, con reperibilità nelle ore d'ufficio, che dovrà rendersi sollecitamente disponibile per informazioni e per la risoluzione di problemi riguardanti la fornitura o la fatturazione;
- produrre e/o segnalare, attraverso specifici elenchi, i titoli più significativi delle novità editoriali in uscita sul mercato nazionale, negli argomenti di interesse della Biblioteca dell'Assemblea legislativa, con possibilità di effettuare ordini, anticipatamente alla data di uscita, e/o richieste di visione;
- produrre rendicontazioni periodiche relative allo stato degli ordini entro il termine di 5 giorni dalla richiesta.

6. OBBLIGHI E ADEMPIMENTI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale.

L'Impresa aggiudicataria avrà l'esclusiva responsabilità del personale occupato nelle attività contrattuali e si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, sicurezza ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Impresa si obbliga:

- ad eseguire le prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle vigenti norme e prescrizioni tecniche, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini contenuti nel presente capitolato;
- a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione del contratto impartite dall'Amministrazione, nonché a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto;
- ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro applicabili, alla data di stipulazione del contratto, alle categorie e nella località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni;
- ad applicare tali contratti, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione;
- a dimostrare, a richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

L'Impresa è tenuta a comunicare all'Amministrazione ogni eventuale modificazione nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi, entro 10 giorni dall'intervenuta modifica.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016, in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'importo corrispondente all'inadempienza verrà trattenuto e versato dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

N. LIBRI E PUBBLICAZIONI MONOGRAFICHE ACQUISITE NEGLI ANNI 2014-2015 PER EDITORE (*)

EDITORE	N. DOC
GIUFFRE'	142
GIAPPICHELLI	124
IL MULINO	99
WOLTERS KLUWER ITALIA	88

* Elenco a titolo puramente indicativo delle acquisizioni effettuate nel periodo 2014-2015 da parte della Biblioteca dell'Assemblea legislativa per editore.

MAGGIOLI	64
ANGELI	55
EDITORIALE SCIENTIFICA	36
SIMONE	30
CAROCCI	22
LATERZA	21
ESI	20
JOVENE	20
ZANICHELLI	20
NEL DIRITTO	19
LA TRIBUNA	17
DIKE	12
DONZELLI	12
ARACNE	9
BIBLIOGRAFICA	9
RUBBETTINO	9
EGEA	7
LUISS	7
VITA E PENSIERO	6
NUOVA GIURIDICA	5
ALTALEX	4
CACUCCI	4
DATANNEWS	4
ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA G. TRECCANI	4
PISA U.P.	4
BONONIA U.P.	3
EDIESSE	3
EPC	3
ALEGRE	2
CORTINA	2
DERIVE APPRODI	2
EURILINK	2
FILODIRITTO	2
GRUPPO 24 ORE	2
GUERINI	2
LAURUS ROBUFFO	2
SOCIALMENTE	2
VIELLA	2

CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO**FORNITURA DI LIBRI, PUBBLICAZIONI MONOGRAFICHE E SERVIZI CONNESSI PER LA BIBLIOTECA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

AFFIDAMENTO CON RICORSO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA
TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO INTERCENT-ER

CIG N. Z331A49537 - CUP N. E39D16003610002

1. PREMESSA

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, Servizio Diritti dei cittadini, intende procedere all'affidamento della fornitura di libri e pubblicazioni monografiche, e servizi connessi, per la Biblioteca dell'Assemblea legislativa, con ricorso alla procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, tramite RDO sul Mercato elettronico Intercent-ER, alle condizioni riportate nel presente documento "Condizioni particolari di RDO", nel documento "Capitolato tecnico" e secondo le istruzioni pubblicate sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>.

La procedura di scelta del contraente si svolge in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici invitati e ricevute dall'Amministrazione esclusivamente per mezzo del Sistema telematico Intercent-ER.

2. OGGETTO DELLA FORNITURA

Codice CPV: 22113000-5

Descrizione categoria merceologica: Libri per biblioteca

Costituisce oggetto del contratto la fornitura di libri e pubblicazioni monografiche per la Biblioteca dell'Assemblea legislativa e servizi accessori. La fornitura comprende anche i libri e le pubblicazioni monografiche utili per il funzionamento delle strutture organizzative e per la documentazione degli organi istituzionali dell'Assemblea legislativa.

La fornitura riguarda prevalentemente libri e pubblicazioni su supporto cartaceo e in lingua italiana posti in vendita sul mercato italiano da editori di qualsiasi natura giuridica (società, enti, istituti, associazioni, ecc.), ma potranno occasionalmente essere richieste anche opere monografiche in lingua straniera (prioritariamente inglese) e su supporto cd, dvd, oppure on-line in formato epub o pdf.

La fornitura riguarda titoli di saggistica, pubblicazioni scientifiche, testi universitari, opere di consultazione generale e giuridica (enciclopedie, manuali, repertori, trattati, commentari, codici giuridici, annuari, rapporti annuali), opere multimediali.

La fornitura si concretizza specificatamente nella consegna a richiesta, in parte tramite servizio di visione, delle novità librarie e delle pubblicazioni prodotte dagli editori che l'aggiudicatario ha indicato di trattare in sede di gara.

3. IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO

L'ammontare complessivo presunto, che sarà impegnato dall'Amministrazione per la fornitura di cui all'art. 1, è stimato in Euro € 33.000,00, oltre l'IVA, se dovuta. Il contratto decorre dalla data di stipula fino al 31.12.2017.

I prezzi dei libri e delle pubblicazioni monografiche sono comprensivi di tutti gli oneri di natura fiscale, esclusa l'IVA se dovuta (nel caso di libri e pubblicazioni in formato cartaceo l'IVA è assolta dall'editore ai sensi dell'art. 74 lett. c del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.).

I prezzi dei libri e delle pubblicazioni monografiche sono comprensivi inoltre delle spese di spedizione e ogni altra spesa accessoria inerente alla consegna (imballaggio, trasporto, carico e scarico a destinazione) ed eventuale ritiro dei materiali presso la Biblioteca dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in Viale Aldo Moro 32 a Bologna.

La percentuale di sconto offerta dall'Impresa aggiudicataria in sede di gara, applicata ai prezzi praticati dagli editori, rimane fissa ed invariabile per tutta la durata del contratto.

L'Impresa aggiudicataria è pertanto impegnata a fornire alle condizioni economiche e contrattuali di aggiudicazione quanto ordinato nei predetti limiti senza nulla a pretendere in caso di mancato raggiungimento del valore presunto previsto nel contratto.

In considerazione della tipologia di fornitura e delle modalità di esecuzione non si rilevano rischi di interferenza e pertanto non viene redatto il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i, né si prevedono oneri relativi.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione potrà richiedere varianti, in aumento o in diminuzione, nei limiti consentiti dalle norme vigenti e senza alcuna modifica della percentuale di sconto offerta in sede di gara.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura negoziata indicata in oggetto i soggetti di cui all'art. 45 del D.lgs. n. 50/2016, che approva il nuovo codice dei contratti.

In particolare, è richiesto ai partecipanti, oltre all'assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura di gara, di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, il possesso dei requisiti di ordine generale per l'affidamento dei contratti pubblici di cui all'art. 83 del D.lgs. n. 50/2016.

5. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Le Imprese invitate che intendono partecipare dovranno presentare la seguente documentazione:

A - Documentazione amministrativa

Dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente e resa dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46 - 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata di copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, riportante ragione sociale e indirizzo del concorrente, codice fiscale/partita Iva, indirizzo di posta elettronica certificata, e attestante:

- a) di aver preso piena conoscenza e di accettare incondizionatamente ed integralmente quanto previsto nel presente documento "Condizioni particolari di RDO";

- b) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta stessa;
- c) estremi di iscrizione al registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. della provincia ove ha sede la Ditta;
- d) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 di approvazione del nuovo codice dei contratti;
- e) insussistenza nei confronti della Ditta e dei suoi legali rappresentanti di altre condizioni previste dalla legge come cause di esclusione o ostative a concludere contratti con la P.A.;
- f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, indicando (ai fini dell'acquisizione del DURC) le proprie posizioni contributive:

Iscrizione INPS matricola n. _____ sede di _____

Iscrizione INAIL codice ditta n. _____ sede di _____

PAT n. _____

N. dipendenti _____;

C.C.N.L. _____ applicato _____;

- g) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- h) di aver preso visione dei *Patti di integrità in materia di contratti pubblici* dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, approvati con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 28 gennaio 2016, tramite consultazione sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa - Sezione Amministrazione Trasparente - Codice di Comportamento, al link:
<http://www.assemblea.emr.it/trasparenza/corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione>
- i) e di accettarne le clausole di integrità e anti-corruzione, consapevole che la violazione degli impegni previsti, può comportare, secondo la gravità e la fase della violazione accertata, la revoca dell'affidamento e la risoluzione di diritto dal contratto;
- j) di aver preso visione del *Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna*, approvato con delibera di Giunta regionale n. 421 del 2014, tramite consultazione sul sito istituzionale dell'Assemblea legislativa - Sezione Amministrazione Trasparente - Codice di Comportamento, al link:
<http://www.assemblea.emr.it/trasparenza/corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione>
- k) di rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna o al servizio della stessa, le norme di condotta, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, previsti dal Codice di comportamento sopra citato. La violazione degli obblighi di comportamento implicherà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio;

- l) di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'articolo 53 del D.lgs. n. 165/2001 (28/11/2012), incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicataria medesima, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza (*divieto pantouflage*);
- m) di essere consapevole che qualora emerga la violazione dell'articolo 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001, verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- n) ai fini del monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali *relazioni di parentela o affinità* sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e dipendenti dell'Amministrazione, in adempimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 9 lett. e), della L. 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione):
- di non trovarsi in rapporto di coniugio, convivenza, parentela o affinità¹ (entro il secondo grado) con la dirigente *Patrizia Comi* e con la funzionaria *Donata Benini* del Servizio Diritti dei cittadini dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;
- di trovarsi in relazione di (*barrare la cesella di interesse*):
- parentela o affinità entro il:
- I grado: (Figlio/a; genitore; suocero/a; genero; nuora)
- II grado: (Fratello; sorella; nipote; nonno/a; fratello/sorella della moglie; fratello/sorella del marito)
- coniugio
 - convivenza
- con il dirigente/dipendente _____

- o) (*riportare l'opzione riferita alla posizione della ditta*) di essere in regola con le disposizioni che disciplinano il diritto al *lavoro dei disabili*, recate dalla Legge 12 marzo 1999 n. 68, e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente _____ ufficio _____ provinciale _____ di _____
- oppure*
- che la ditta non è assoggettata alle disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12/3/1999 n. 68, in quanto _____ (*precisare le ragioni di non assoggettabilità*)

Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese compilando lo schema allegato al presente documento

¹ L'affinità è il vincolo tra un coniuge e i parenti dell'altro coniuge (art. 78 c.c.)

B - Documentazione

I documenti "Condizioni particolari di RDO", "Capitolato tecnico" e "Condizioni particolari di contratto" predisposti dall'Amministrazione ed allegati alla RDO su piattaforma Intercenter-ER dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante, per accettazione integrale delle condizioni ivi previste. In caso di RTI già costituito, i documenti dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante della mandataria, in caso di RTI costituenda i documenti dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante di tutte le imprese del raggruppamento.

In relazione dell'importo a base di gara, le Ditte partecipanti non sono tenute a versare a favore dell'ANAC il contributo di cui alla deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 163 del 22/12/2015 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016".

6. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 45 del d.lgs. n. 50/2016, i fornitori invitati a partecipare al presente affidamento possono presentare offerta per sé o quali mandataria di soggetti riuniti.

7. SUBAPPALTO

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad eseguire in proprio le prestazioni oggetto del presente contratto.

È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016, nei limiti del 30% dell'importo contrattuale, fermo restando che qualora l'Aggiudicatario non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto del contratto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'Aggiudicatario concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare le attività che intende eventualmente subappaltare;
- l'Aggiudicatario, ai fini dell'autorizzazione al subappalto da parte dell'Amministrazione, deve depositare presso l'Amministrazione stessa il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate, unitamente alla documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal disciplinare di gara (dichiarazione sostitutiva inerente il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.);
- l'Aggiudicatario deve allegare la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il titolare del subappalto.

Qualora l'Aggiudicatario ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione scritta dell'Amministrazione, è facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

L'Aggiudicatario è obbligato a trasmettere all'Amministrazione, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture di quietanza relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente, l'Amministrazione sospenderà il successivo pagamento a suo favore.

8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016, con il criterio del minor prezzo, inteso come percentuale di maggior ribasso rispetto ai prezzi di listino praticati dagli editori.

L'importo massimo della fornitura, che sarà impegnato per la fornitura in oggetto, è stimato in Euro 33.000,00 oltre IVA se dovuta, per una durata contrattuale con decorrenza dalla data di stipula del contratto e scadenza al 31.12.2017.

Avvertenze:

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta pervenuta, se valida.

Nel caso di offerte economiche di identico importo, si procederà all'individuazione dell'affidatario tramite sorteggio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga considerata conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

9. ESCLUSIONE DALLA GARA - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte non conformi alle prescrizioni previste dalla legge, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali.

Saranno escluse inoltre le offerte economiche in rialzo, parziali, indeterminate, condizionate.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale concernente la documentazione, anche in forma di autodichiarazione, prescritta nelle presenti Condizioni particolari di RDO per attestare il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del D.lgs n. 50/2016.

L'Amministrazione assegna al concorrente, a pena di esclusione, un termine di tre giorni naturali e consecutivi perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie e si sia provveduto al contestuale pagamento della sanzione pecuniaria di € 33,00 (pari all'1 per mille).

La distinta di avvenuto pagamento deve essere trasmessa contestualmente ai documenti regolarizzati. In caso di inutile decorso del termine indicato, il concorrente è escluso dalla gara.

La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Si precisa che il diritto a sanare l'offerta riguarda esclusivamente la produzione/regolarizzazione a comprova dei requisiti di partecipazione alla gara, non l'acquisizione dei requisiti stessi. I requisiti di partecipazione alla gara devono, a pena di esclusione, essere posseduti dal concorrente alla scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta.

10. OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, presentata utilizzando il mercato elettronico di Intercent-ER, deve riportare lo sconto percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, riconosciuto all'Assemblea legislativa sui prezzi unitari riportati sulla copertina dei libri o sui prezzi di listino praticati dagli editori.

Il prezzo offerto si intende comprensivo di ogni onere sostenuto dall'affidatario per la prestazione della fornitura e la realizzazione dei servizi alle condizioni previste nel presente "Condizioni particolari di RDO", nel capitolato tecnico e nello schema di contratto.

Tutti i prezzi offerti devono essere espressi con massimo due decimali.

11. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E VALIDITÀ DELLE STESSE

Le Ditte interessate a partecipare alla procedura in oggetto dovranno presentare la propria offerta ed i documenti richiesti, salvo proroghe della stazione appaltante, entro e non oltre il termine fissato dalla Stazione appaltante sulla piattaforma informatica di Intercent-ER.

L'offerta dovrà avere validità per 180 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa.

12. STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva di effettuare verifiche rispetto al possesso dei requisiti dichiarati dai partecipanti, ai sensi della normativa vigente.

Ai fini della stipula del contratto, l'Amministrazione richiederà all'Impresa aggiudicataria l'assolvimento degli adempimenti propedeutici alla stipulazione del contratto e l'assolvimento del pagamento virtuale dell'imposta di bollo.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta inoltre a comunicare il c/c dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto, ai sensi dell'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari", comma 7, della legge n. 136/2010. Nel caso di mancato riscontro alla richiesta nel termine di giorni 10 dalla stessa, l'Amministrazione potrà procedere con l'aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria.

Il contratto sarà stipulato a mezzo scrittura privata, sulla base delle clausole contenute nel presente documento, nel documento "Capitolato tecnico", nel documento "Condizioni particolari di contratto" e nel rispetto del termine di cui all'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016.

13. COMUNICAZIONI

Ai sensi dall'art. 52 del D.lgs. n. 50/2016, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e le ditte partecipanti saranno eseguiti con mezzi di comunicazione elettronica e avverranno tramite l'apposita area dedicata prevista dal Sistema Intercent-ER, comprese le comunicazioni di cui all'art. 76 del D.lgs. n. 50/2016, nonché quelle inerenti la regolarizzazione ai sensi dell'art. 83, comma 9, del medesimo decreto legislativo, ai fini dell'applicazione del soccorso istruttorio.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità in merito ad eventuali malfunzionamenti della Piattaforma Intercent-ER.

14. ACCESSO AGLI ATTI E RISERVATEZZA

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dalla legge 7 agosto 1999, n. 241 e s.m.i. e dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 50/2016.

Il diritto di accesso è differito sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte relativamente a:

- l'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno segnalato il loro interesse in relazione al contratto da affidare;
- l'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerta;
- l'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta.

Relativamente alle offerte presentate, il diritto di accesso è differito fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

L'accesso agli atti del procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta è, infine, differito sino all'aggiudicazione definitiva.

Gli atti sopra indicati, fino ai termini ivi previsti, non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti.

L'inosservanza degli obblighi di segretezza sopra enunciati comporta l'applicazione dell'art. 326 c. p.

Fermi i divieti e i differimenti appena citati, si applicano i termini di cui all'articolo 25, comma 4, della legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del D.lgs. n. 196/2003, si informa che i dati personali forniti saranno trattati dall'Amministrazione unicamente per finalità connesse alla procedura di affidamento della fornitura e alla eventuale stipulazione e gestione del contratto.

L'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di tenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza od in possesso durante l'esecuzione del servizio, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazione senza l'espressa autorizzazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

15. ALTRE INFORMAZIONI

Dati identificativi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'amministrazione aggiudicatrice è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, Servizio Diritti dei Cittadini, Area Documentazione, sita in Viale Aldo Moro, 32 - 40127 Bologna - PEC: aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Per informazioni complementari rivolgersi a Donata Benini, tel. 051 527 5865.

Responsabile unico del procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)

Per la presente procedura il Responsabile unico del procedimento e, fatta salva la possibilità di successiva delega, Direttore dell'esecuzione del contratto è la Dirigente Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini, competente per la materia oggetto del contratto.

Allegati:

- Schemi documentazione amministrativa
- Patto di integrità
- Informativa Privacy

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Art. 1. Oggetto e finalità

1. Il presente Patto d'Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno a contrastare fenomeni di corruzione comunque a non compiere alcun atto volto ad influenzare indebitamente o a distorcere il corretto svolgersi delle procedure di affidamento e della successiva esecuzione dei contratti.
2. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligazione riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto di integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e di qualsiasi contratto stipulato dall'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna a seguito della procedura di affidamento di lavori servizi e forniture. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

1. Con l'accettazione del presente patto l'operatore economico:
 - a) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – impegnandosi altresì a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - b) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - c) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;
 - d) assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
 - e) si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Assemblea legislativa, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;
 - f) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

Per collaboratori si devono intendere anche gli agenti di commercio monomandatari e/o plurimandatari;

- g) assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
 - h) si obbliga, con la preventiva autorizzazione dell'Assemblea legislativa, ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, anche per i sub-affidamenti, con un valore economico pari o superiore a Euro 20.000,00, relativi alle attività indicate all'art. 1 comma 53 della Legge n. 190/2012;
 - i) si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corrruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.
2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. Nel contratto di appalto dovranno pertanto essere inserite le clausole del Patto di integrità.

Art. 3. Obblighi dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

1. L'Assemblea legislativa si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R.16.04.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.
2. In particolare l'Assemblea legislativa assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
3. L'Assemblea legislativa è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.
4. L'Assemblea legislativa si impegna a diffondere puntualmente la conoscenza del Patto d'integrità tra il proprio personale, i propri collaboratori e consulenti, a qualsiasi titolo impiegati nell'espletamento delle procedure di affidamento e nell'esecuzione dei relativi contratti.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:
 - a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;
 - b) la revoca dell'aggiudicazione;

- c) la risoluzione di diritto dal contratto eventualmente sottoscritto e l'escussione della cauzione definitiva.
3. L'Assemblea legislativa può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010. E' fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

L'Assemblea legislativa

La Ditta

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D.LGS. 196/2003
ai fini dell'affidamento di contratti per la fornitura di beni e servizi

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali acquisiti nello svolgimento di funzioni istituzionali.

Il trattamento dei dati personali da parte della Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso dei soggetti interessati.

Secondo la normativa recata del Codice, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dai soggetti interessati al momento della partecipazione a gare o presentazione di offerta o affidamento di contratti per la fornitura di beni e servizi.

3. Finalità del trattamento

I dati forniti verranno trattati per le seguenti finalità, in ottemperanza alle disposizioni vigenti: partecipazione ed ammissione alla gara, adempimenti relativi all'affidamento, stipulazione ed esecuzione del contratto.

4. Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto richiesto dalle norme vigenti in materia di contratti pubblici, in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3.

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni pubbliche nonché ad altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara, secondo le norme vigenti; i dati potranno altresì essere conosciuti dai dipendenti dell'Assemblea legislativa individuati quali incaricati del trattamento nonché da altri soggetti, anche esterni, coinvolti nello specifico procedimento di acquisizione di beni o servizi in qualità di componenti della Commissione di gara.

Esclusivamente per le finalità previste al punto 3, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del Codice che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento di cui alla presente informativa è l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Viale Aldo Moro 50 - 40127 Bologna.

Il Responsabile del trattamento è la Dirigente Responsabile del Servizio Diritti dei cittadini, Dott.ssa Patrizia Comi. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice, comma 1 e comma 2, possono essere formulate anche oralmente.

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

FORNITURA DI LIBRI, PUBBLICAZIONI MONOGRAFICHE E SERVIZI CONNESSI PER LA BIBLIOTECA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

AFFIDAMENTO CON RICORSO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA
TRAMITE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO INTERCENT-ER

CIG N. Z331A49537 - CUP N. E39D16003610002

1. DEFINIZIONE DELLE PARTI

Amministrazione appaltante (nel prosieguo Amministrazione): ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, Codice fiscale n. 80062590379, rappresentata dalla dirigente Dott.ssa Patrizia Comi, in qualità di Responsabile della struttura competente per la materia oggetto del contratto "Servizio Diritti dei cittadini", autorizzato ad impegnare l'Ente medesimo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con determina dirigenziale n. ... del ...

Fornitore (nel prosieguo anche Impresa): uno dei soggetti di cui all'art. 3 comma 1 lettera p) del D.lgs. n. 50/2016 abilitato quale operatore economico per il Mercato Elettronico, invitato a partecipare alla RDO Intercent-ER n. ...;

2. OGGETTO DEL CONTRATTO

Costituisce oggetto del contratto la fornitura di libri e pubblicazioni monografiche per la Biblioteca dell'Assemblea legislativa e servizi accessori. La fornitura comprende anche i libri e le pubblicazioni monografiche utili per il funzionamento delle strutture organizzative e per la documentazione degli organi istituzionali dell'Assemblea legislativa.

La fornitura riguarda prevalentemente libri e pubblicazioni su supporto cartaceo e in lingua italiana posti in vendita sul mercato italiano da editori di qualsiasi natura giuridica (società, enti, istituti, associazioni, ecc.), ma potranno occasionalmente essere richieste anche opere monografiche in lingua straniera (prioritariamente inglese) e su supporto cd, dvd, oppure on-line in formato epub o pdf.

La fornitura riguarda titoli di saggistica, pubblicazioni scientifiche, testi universitari, opere di consultazione generale e giuridica (enciclopedie, manuali, repertori, trattati, commentari, codici giuridici, annuari, rapporti annuali), opere multimediali.

La fornitura si concretizza specificatamente nella consegna a richiesta, in parte tramite servizio di visione, delle novità librarie e delle pubblicazioni prodotte dagli editori che l'aggiudicatario ha indicato di trattare in sede di gara.

L'Impresa aggiudicataria si impegna ad eseguire la fornitura con propria organizzazione di mezzi e di personale e con gestione a proprio rischio, alle condizioni e con l'osservanza delle norme specificate o richiamate nel presente atto e nel capitolato tecnico che, firmato in segno di piena accettazione dai contraenti, è allegato al presente contratto, quale parte integrante e sostanziale.

In considerazione della tipologia di fornitura e delle modalità di esecuzione non si rilevano rischi di interferenza e pertanto non viene redatto il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

3. AMMONTARE E DURATA DELLA FORNITURA

L'ammontare complessivo presunto, che sarà impegnato dall'Amministrazione per la fornitura di cui all'art. 1, è stimato in Euro € 33.000,00, oltre l'IVA, se dovuta. Il contratto decorre dalla data di stipula fino al 31.12.2017.

I prezzi dei libri e delle pubblicazioni monografiche sono comprensivi di tutti gli oneri di natura fiscale, esclusa l'IVA (nel caso di libri e pubblicazioni in formato cartaceo l'IVA è assolta dall'editore ai sensi dell'art. 74 lett. c del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.).

I prezzi dei libri e delle pubblicazioni monografiche sono comprensivi inoltre delle spese di spedizione e ogni altra spesa accessoria inerente alla consegna (imballaggio, trasporto, carico e scarico a destinazione) ed eventuale ritiro dei materiali presso la Biblioteca dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in Viale Aldo Moro 32 a Bologna.

La percentuale di sconto offerta dall'Impresa aggiudicataria in sede di gara, applicata ai prezzi praticati dagli editori, rimane fissa ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione potrà richiedere varianti, in aumento o in diminuzione, nei limiti consentiti dalle norme vigenti e senza alcuna modifica della percentuale di sconto offerta in sede di gara.

L'Impresa aggiudicataria è pertanto impegnata a fornire alle condizioni economiche e contrattuali di aggiudicazione quanto ordinato nei predetti limiti senza nulla a pretendere in caso di mancato raggiungimento del valore presunto previsto nel contratto.

4. OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

Sono a carico dell'Impresa, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale.

L'Impresa si obbliga:

- ad eseguire le prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle vigenti norme e prescrizioni tecniche, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini contenuti nel presente contratto e nell'allegato capitolato tecnico;
- a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione del contratto impartite dall'Amministrazione, nonché a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto;
- all'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, assistenza e previdenza, nonché ad ottemperare agli obblighi derivanti da contratti od accordi collettivi di lavoro applicabili, comprese le condizioni normative e retributive;
- all'osservanza, all'interno della propria Impresa, delle norme vigenti in materia di sicurezza, tutela della salute dei lavoratori e prevenzione infortuni.

L'Impresa è tenuta a comunicare all'Amministrazione ogni eventuale modificazione nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi, entro 10 giorni dall'intervenuta modifica.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso l'eventuale subappaltatore), la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Nell'esecuzione del contratto l'Impresa è responsabile per eventuali danni subiti dall'Amministrazione o da terzi, per omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'Impresa garantisce e solleva l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da inosservanza, anche parziale, delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere dall'Impresa per l'esecuzione dell'oggetto del contratto.

5. MODALITÀ DI FATTURAZIONE - PAGAMENTI

L'Amministrazione procederà alla liquidazione della spesa, a fronte di regolari fatture elettroniche, a cadenza non inferiore al mese, previa verifica di regolare esecuzione della fornitura e del rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e regolarità contributiva.

La verifica di regolare esecuzione della fornitura è effettuata sulla base del riepilogo delle consegne fornite dall'Impresa aggiudicataria nel mese di riferimento contenente gli elenchi dei materiali consegnati a seguito di emissione di ordine di acquisto.

Gli elenchi devono contenere:

- Il riferimento all'ordine d'acquisto (numero e data);
- Il titolo di ogni libro/pubblicazione/video consegnato con indicato, a fianco di ognuno, il prezzo unitario di copertina o di listino;
- L'importo complessivo derivante da costi unitari;
- L'applicazione dello sconto percentuale offerto in sede di gara;
- L'indicazione, nel caso di libri e pubblicazioni cartacee, <IVA assolta dall'editore ai sensi dell'art. 74 lett. c) del D.P.R. n. 633/1972>;
- L'indicazione, nel caso di e-book e video/multimediali, dell'ammontare dell'IVA;

La verifica di regolare esecuzione della fornitura è effettuata entro 30 giorni dall'arrivo del riepilogo delle consegne.

Il pagamento dei corrispettivi è disposto entro 30 giorni dalla data del rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione ovvero entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, se successiva.

Verranno quindi corrisposti gli importi per le sole forniture, corrispondenti agli ordini, effettivamente consegnate nei modi e nei termini indicati. Non verrà corrisposto alcunché per le forniture non effettuate, né per forniture rese non conformi all'ordine.

Le fatture elettroniche, emesse a cadenza non inferiore al mese, successivamente alla consegna dei materiali, dovranno:

- riportare la seguente intestazione: "Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n. 50 - 40127 Bologna" - Codice Fiscale 80062590379;
- essere inviate tramite il Sistema di interscambio della fatturazione elettronica a: Ufficio Fatturazione Elettronica Assemblea legislativa - Codice Univoco Ufficio: 1RIBC5;
- riportare i riferimenti all'ordinativo contabile trasmessi dall'Amministrazione, l'importo complessivo in Euro della spesa da liquidare per il periodo di riferimento.

Si ricorda altresì che ai sensi dell'art. 25 del decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche devono riportare obbligatoriamente:

- il codice identificativo di gara (CIG) tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- il codice unico di progetto (CUP), ove previsto.

Questa Amministrazione non potrà pertanto procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportino il codice CIG e CUP ove previsto.

Nel caso di aggiudicazione ad un RTI con fatturazione pro quota, come risultante dall'atto di costituzione, ciascuna impresa dovrà indicare nelle rispettive fatture i suddetti dati per la quota di attività svolta.

Nel caso di aggiudicazione ad un RTI con fatturazione in capo alla sola mandataria, come risultante dall'atto di costituzione, la stessa dovrà riportare nelle fatture, oltre ai dati sopra indicati, l'importo che verrà liquidato alle mandanti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016, sull'imponibile complessivo di ciascuna fattura dovrà essere operata ed esposta nella fattura stessa una ritenuta dello 0,50 per cento. Le somme trattenute saranno svincolate solo in sede di liquidazione finale, dopo l'attestazione di regolare esecuzione della fornitura e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

La liquidazione delle fatture verrà effettuata ai sensi dell'art. 1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 (split payment) e che prevede per gli enti pubblici, a decorrere dal 1. gennaio 2015, l'obbligo di versare l'IVA direttamente all'Erario.

Eventuali contestazioni o irregolarità di fatturazione sospenderanno il termine di pagamento.

6. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Impresa aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche e integrazioni.

La documentazione relativa al conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso è acquisita agli atti dell'Assemblea legislativa.

L'Impresa aggiudicataria si impegna a dare immediata comunicazione all'Assemblea legislativa ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento delle proprie eventuali controparti (subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso di aggiudicazione ad un RTI con fatturazione pro quota, come riportato nell'atto di costituzione del RTI, ciascuna impresa componente il RTI dovrà comunicare il conto corrente dedicato.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente documento, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della legge n. 136/2010 il mancato utilizzo nella transazione finanziaria del bonifico bancario o postale costituisce causa di risoluzione del contratto.

7. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto, è fatto divieto di cedere il contratto, a pena di nullità.

L'Impresa aggiudicataria può cedere i crediti derivanti dal contratto alla condizione che le cessioni siano stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e siano notificate all'Amministrazione. E' fatto divieto all'Aggiudicatario di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

L'Impresa aggiudicataria, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare il conto corrente dedicato nonché ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato dell'Aggiudicatario medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

In caso di inosservanza da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di cui al presente articolo il contratto si intende risolto di diritto.

8. SUBAPPALTO

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad eseguire in proprio le prestazioni oggetto del presente contratto.

È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016, nei limiti del 30% dell'importo contrattuale, fermo restando che qualora l'Impresa aggiudicataria non si sia avvalsa in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto del contratto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Impresa aggiudicataria che rimane unica e sola responsabile nei confronti dell'Amministrazione di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- l'Impresa aggiudicataria concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare le attività che intende eventualmente subappaltare;
- l'Impresa aggiudicataria, ai fini dell'autorizzazione al subappalto da parte dell'Amministrazione, deve depositare presso l'Amministrazione stessa il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate, unitamente alla documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal disciplinare di gara (dichiarazione sostitutiva inerente il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.);
- l'Aggiudicatario deve allegare la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il titolare del subappalto.

Qualora l'Impresa aggiudicataria ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione scritta dell'Amministrazione, è facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

L'Impresa aggiudicataria è obbligata a trasmettere all'Amministrazione, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture di quietanza relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente, l'Amministrazione sospenderà il successivo pagamento a suo favore.

9. CLAUSOLE ANTICORRUZIONE

Patto di integrità

L'Impresa aggiudicataria sottoscrive il Patto di integrità in materia di contratti pubblici dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 28 gennaio 2016 e allegato alla presente comunicazione.

La mancata sottoscrizione del Patto di integrità e il mancato rispetto degli obblighi derivanti dallo stesso può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- a) la revoca dell'aggiudicazione;
- b) la risoluzione di diritto dal contratto eventualmente sottoscritto.

Codice di comportamento

L'Impresa aggiudicataria si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna o al servizio della stessa, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n. 421 del 2014, consultabile al seguente link:

<http://www.assemblea.emr.it/trasparenza/corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione>

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

Dichiarazione sulla assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni

L'Impresa aggiudicataria con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 (28/11/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'Aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

L'Aggiudicatario attesta inoltre di essere edotto delle sanzioni previste dal medesimo comma 16 ter dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 in caso di violazione del divieto di pantouflage di cui al punto precedente: nullità dei contratti e degli incarichi e divieto in capo ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

10. PROPRIETA' DEI PRODOTTI

Il materiale fornito dall'Impresa aggiudicataria sarà di esclusiva proprietà dell'Assemblea legislativa che potrà utilizzarlo nel modo che riterrà opportuno senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta da parte dell'Impresa aggiudicataria. Restano esclusi dalla titolarità dell'Amministrazione tutti i marchi, brevetti, diritti d'autore e gli altri diritti di proprietà intellettuale.

11. PENALITÀ

La Biblioteca dell'Assemblea ha il compito di monitorare e vigilare sul corretto andamento della fornitura e di interagire con l'Impresa aggiudicataria al fine di prevenire e/o individuare in modo cooperativo le soluzioni agli eventuali disservizi che dovessero verificarsi.

Nel caso situazioni di disservizio dovessero prolungarsi o ripetersi per responsabilità imputabile all'Impresa aggiudicataria, l'Amministrazione contesterà per iscritto il disservizio indicando altresì un termine perentorio entro il quale quest'ultima dovrà provvedere alla soluzione del problema e/o al reintegro del danno cagionato e comunque al ripristino del regolare e corretto andamento della fornitura. L'Impresa aggiudicataria è tenuta a rispondere per iscritto alla contestazione entro 7 giorni consecutivi e naturali.

Qualora le giustificazioni addotte non fossero ritenute soddisfacenti, o il disservizio non fosse risolto entro il termine fissato nella contestazione scritta, l'Amministrazione si riserva di applicare una penale pari a:

- Euro 200,00 (duecento/00) per ogni infrazione relativa all'esecuzione del servizio, rispetto ai tempi e alle modalità di consegna del materiale indicati dall'Amministrazione o alle condizioni d'offerta;
- Euro 200,00 (duecento/00), per ogni mancato rispetto dei tempi previsti di comunicazione in merito all'impossibilità di consegna dei titoli richiesti in ordine o in visione;
- Euro 200,00 (duecento/00), per ogni mancato o ritardato invio delle rendicontazioni richieste sullo stato della fornitura.

L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito ovvero, se insufficiente, sulla cauzione definitiva.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Impresa aggiudicataria dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto insorgere l'obbligo di pagamento della penale.

12. GARANZIE DEFINITIVE

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento di tutti gli obblighi contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore, l'Impresa aggiudicataria al momento della sottoscrizione del contratto presenta una cauzione definitiva in favore dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, mediante _____ emessa in data _____ da _____, per un importo garantito di Euro _____.

La garanzia prestata, opera a far data dalla stipula del contratto ed avrà efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'Amministrazione, con la quale verrà attestata la piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

Qualora l'ammontare della cauzione dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per altre inadempienze, l'Aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.

Trova applicazione il beneficio della riduzione del 50% della cauzione previsto dall'articolo 93, comma 7, D.lgs. n. 50/2016 in favore delle imprese dotate di Certificazione di Qualità.

13. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ferme restando le ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, l'Amministrazione ha facoltà di considerare il contratto risolto di diritto in caso di ritardi per negligenza dell'Impresa aggiudicataria che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 10 giorni, che verrà assegnato, dal RUP o dal DEC, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), per porre fine all'inadempimento. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto.

La stazione appaltante può risolvere il contratto all'avverarsi di una o più delle condizioni elencate dall'art. 108, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante deve risolvere il contratto al verificarsi delle ipotesi previste dall'art. 108, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016.

Il contratto può essere altresì risolto a seguito della procedura contemplata al comma 3 dell'art. 108 del nuovo Codice dei contratti pubblici, a seguito di formale contestazione dell'addebito e dopo aver valutato negativamente le eventuali controdeduzioni presentate nel termine di 15 giorni dalla contestazione stessa.

L'Amministrazione ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione e /o di applicare una penale equivalente, di procedere nei confronti dell'Impresa aggiudicataria per il risarcimento dell'eventuale maggior danno nonché in ogni altra eventuale azione risarcitoria a tutela dei propri interessi.

In tutti i casi di risoluzione, l'Impresa aggiudicataria ha diritto unicamente alla restituzione dei beni difformi consegnati.

14. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa comunicazione all'Impresa aggiudicataria di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, da effettuarsi mediante PEC, nei seguenti casi:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti d'ordine generale richiesti per partecipare alla procedura;
- qualora uno o più beni o servizi o le caratteristiche tecniche degli stessi non fossero conformi ai requisiti richiesti in sede di procedura;
- per mancato reintegro della cauzione eventualmente escussa nel termine di giorni 15 (quindici) dalla richiesta dell'Amministrazione;
- in caso di cessione del contratto o del credito;
- in caso di cessione in subappalto con inosservanza di quanto prescritto dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione;
- in caso di frode o grave inadempimento degli obblighi contrattuali;

- qualora l'ammontare delle penali applicate raggiunga un importo pari al 10% del valore del contratto;
- nel caso di inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e per mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli integrativi locali;
- qualora il DURC, rilasciato dallo Sportello unico previdenziale relativo all'Aggiudicatario, sia negativo per due volte consecutive.

15. RECESSO

L'Amministrazione ha diritto, in presenza di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, da comunicarsi all'Impresa con lettera trasmessa con posta elettronica certificata (PEC). Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro l'Impresa aggiudicataria un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Aggiudicatario;
- qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore delegato o il Direttore generale o il Responsabile tecnico dell'Impresa aggiudicataria siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

L'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto anche nei casi e con le modalità di cui all'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure", comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (Spending Review – 2 o riduzione spesa a servizi invariati) e successive modifiche.

16. SPESE CONTRATTUALI

Tutti gli oneri fiscali e tributari relativi alla stipulazione del contratto restano a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso, con applicazione dell'imposta in misura fissa trattandosi di prestazioni soggette ad IVA, ai sensi degli artt. 5, commi 1 e 2, e art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

17. CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Le parti concordano, per qualsiasi controversia relativa all'esecuzione e risoluzione del presente contratto, di avvalersi in via prioritaria di un organismo di mediazione accreditato presso il Ministero di Grazia e Giustizia.

Le parti stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di Bologna.

18. ACCESSO AGLI ATTI - RISERVATEZZA

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si informa che i dati personali forniti saranno trattati dall'Amministrazione unicamente per finalità connesse alla procedura di affidamento della fornitura e alla eventuale stipulazione e gestione del contratto.

L'accesso agli atti può essere esercitato con le modalità, condizioni e limiti stabiliti all'art. 53 del D.lgs. n. 50/2016.

L'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di tenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza od in possesso durante l'esecuzione del servizio, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazione senza l'espressa autorizzazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

L'Impresa aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti o collaboratori impegnati nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali dei suddetti obblighi di riservatezza.

19. NORME REGOLATRICI

Il contratto è regolato, per quanto non espressamente stabilito nel presente documento:

- a) dalle condizioni particolari di RDO;
- b) dal Capitolato tecnico;
- c) dalle norme applicabili ai contratti della Pubblica Amministrazione;
- d) dalle disposizioni di cui al D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che approva il nuovo Codice dei contratti e dalle disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;
- e) dalle disposizioni recate dalla Legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28;
- f) dal vigente Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e contabilità;
- g) dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- h) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Patrizia Comi, Responsabile del SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67/2014, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DAL/2016/454

IN FEDE

Patrizia Comi